



**dal 20 al 27 settembre 2020**

## **Avvisi Parrocchiali**

dell'Unità Pastorale di

**Lacchiarella e Casirate Olona con Mettone**

sito: [www.parcchielacchiarella.it](http://www.parcchielacchiarella.it)

tel e fax: 029008002

e-mail: [lacchiarella@chiesadimilano.it](mailto:lacchiarella@chiesadimilano.it)

**don Luigi 3386410507**

**don Vito 3473355787**

**don Luciano 3664215271**

## **LA PAROLA DELLA DOMENICA**

«In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati...». A questa folla Gesù si rivolge provocatoriamente, smascherando le vere ragioni di questa ricerca, non è infatti a causa dei segni da lui compiuti, cioè a motivo della fede, quanto piuttosto perché si sono saziati, hanno ricevuto qualcosa capace di "risolvere un problema". Anche a noi il Signore pone implicitamente la stessa domanda, cioè ci interpella sulle vere ragioni della nostra ricerca nei suoi confronti. Spesso non siamo mossi dalla fede in lui, ma solamente dai nostri bisogni, dai nostri interessi. Nelle relazioni umane a volte succede e quando siamo noi coinvolti in questo genere di dinamiche, sperimentiamo una sorta di disagio: qualcuno mi cerca solo per interesse, perché sa di poter ottenere qualcosa e non tanto per affetto o per amicizia. La nostra fede, la nostra ricerca del Signore, ha bisogno dunque di essere purificata dalle sole ragioni umane, o meglio, se da una parte spesso ci rivolgiamo al Signore nei momenti di difficoltà e proprio in questi momenti facciamo esperienza del suo amore e della sua provvidenza, dall'altra parte è come se tutto questo non facesse crescere la nostra fede in lui, per ritrovarci ogni volta nelle condizioni di cercarlo solamente quando abbiamo bisogno.

Ma c'è anche un altro aspetto, perché il Signore mette in guardia la folla da un rischio ulteriore, cioè cercare il «cibo che non dura». Di che cosa si tratta? Potremmo interpretare questa ricerca come il rischio di accontentarsi di rispondere ai bisogni primari della nostra vita, senza riconoscere i bisogni più veri, quelli interiori, legati alla fame e alla sete di un significato autentico per la nostra vita. Ma mentre la folla discute con Gesù chiedendo un segno per poter credere in lui, come era stato ai tempi di Mosè con il dono della manna, il Signore indica invece che il vero pane che viene dal cielo e che il Padre dona è di ben altra natura: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!». Dunque si tratta di riconoscere che nella nostra vita abbiamo bisogno di ricevere non solo il cibo per sostenerci biologicamente, ma il cibo della vita, quello che viene da Dio. Nella preghiera che il profeta Isaia rivolge a Dio e che troviamo nella lettura di questa domenica, c'è l'espressione di questa consapevolezza, della fragilità umana e del bisogno di essere da Dio custoditi e perdonati: «Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani. Signore, non adirarti fino all'estremo, non ricordarti per sempre dell'iniquità». L'esperienza di essere povera argilla, fragili e peccatori, ci mette nell'atteggiamento di implorare da Dio il necessario per vivere: tutto riceviamo dalle sue mani, come dono e come frutto della sua grazia. Don MB

# AVVISI PARROCCHIALI

## **Domenica 20 settembre - IV DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI**

*DOMENICA PER IL SEMINARIO DIOCESANO (raccolgeremo le offerte in fondo alla chiesa)*

**Le messe a Lacchiarella: domenica ore 09.00 - 18.00.**

**ore 08.00 santa Messa A Mettone e ore 10.00 santa Messa a Casirate**

**ore 11.00 e ore 16.00 sante messe di prima comunione.** In chiesa entreranno coloro che hanno ricevuto dalla famiglia il Pass per la celebrazione, gli altri potranno seguire la celebrazione via facebook dell'oratorio san Giuseppe.

**Alle ore 11.00 ci sarà la messa in oratorio per i cresimandi (1 media) e i loro genitori (uno per ragazzo)**

## **Lunedì 21 settembre**

**Ore 08.30 e ore 18.00 Santa Messa** in chiesa parrocchiale

*Riprende il catechismo dell'iniziazione cristiana*

## **Martedì 22 settembre -**

**Ore 15.00 gruppo di ascolto della Parola di Dio** in sala parrocchiale

**Ore 18.00 Open dei delle squadre di calcio in oratorio con la nuova sportiva**

**Ore 21.00 gruppi di ascolto della Parola di Dio** in sala parrocchiale e Aula magna e a Mettone (casa fam. Negri)

## **Mercoledì 23 settembre -**

**Ore 08.30 Santa Messa in San Rocco** e ore 20.30 Santa Messa

**Ore 17.30 incontro per i bambini/e della prima comunione che celebreranno il sacramento la domenica 27 settembre** in chiesa parrocchiale

**Ore 21.10 incontro del CAEP in aula magna casa del volontariato**

## **Giovedì 24 settembre**

**Ore 21.00 primo incontro gruppo giovani in oratorio**

**Ore 21.00 incontro della commissione liturgica** in ufficio parrocchiale

## **Venerdì 25 settembre**

**Ore 16.45 confessioni bambini prima comunione che celebrano il 27 settembre il sacramento.**

**Ore 21.00 confessioni per i genitori dei bambini di prima comunione del 27 settembre**

## **Sabato 26 settembre**

**Ore 11.00 matrimonio Gloria e Alberto**

**Ore 15.30-17.30 confessioni**

**Ore 18.00 Santa Messa**

## **Domenica 27 settembre - V DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI**

**Le messe a Lacchiarella: domenica ore 09.00 - 18.00.**

**ore 08.00 santa Messa A Mettone e ore 10.00 santa Messa a Casirate**

**ore 11.00 e ore 16.00 sante messe di prima comunione.** In chiesa entreranno coloro che hanno ricevuto dalla famiglia il Pass per la celebrazione, gli altri potranno seguire la celebrazione via facebook dell'oratorio san Giuseppe

**Alle ore 11.00 ci sarà la messa in oratorio per i bambini/e di 4° elem con i loro genitori (uno per bambino)**

## Calendario Liturgico Settimanale

<p><b>DOMENICA 20 SETTEMBRE</b> rosso</p> <p><b>+ IV DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE</b></p> <p>Liturgia delle ore prima settimana Is 63,19b-64,10; Sal 76; Eb 9,1-12; Gv 6,24-35 <b>Discendi, Signore, a salvare il tuo popolo</b></p>	<p><b>Ore 08.00 Santa Messa</b> a Mettone <b>Ore 09.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) <b>Ore 10.00 Santa Messa</b> a Casirate Olona <b>Ore 11.00 Santa Messa 1° comunione</b> <b>ore 11.00 Santa Messa in oratorio</b> <b>ore 16.00 Santa Messa 1° comunione</b> <b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale)</p>
<p><b>LUNEDI' 21 SETTEMBRE</b> rosso</p> <p><b>SAN MATTEO</b></p> <p><b>Festa - Liturgia delle ore propria</b> At 1,12-14; Sal 18; Ef 1,3-14; Mt 9,9-17 <b>Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza</b></p>	<p><b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int defunta Callegari Giuseppina</p> <p><b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Legato Int defunti Tamborini Virginia, Enrico Teresa, Giuseppe e Maria</p>
<p><b>MARTEDI' 22 SETTEMBRE</b> rosso</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana <b>Ss. Maurizio e compagni – mem. fac.</b> <b>B. Luigi Maria Monti – mem. fac.</b> Gc 3,1-12; Sal 38; Lc 18,35-43 <b>Vigilerò sulla mia condotta, per non peccare con la mia lingua</b></p>	<p><b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int defunti Mancuso Ettore, Tessera Antonia e Rizzardì Angelo</p> <p><b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int defunti coniugi Migliavacca Carlo e Erminia, e figli Renato e Luigi</p> <p><b>Ore 20.30 Santa Messa a Mettone</b></p>
<p><b>MERCOLEDI' 23 SETTEMBRE</b> bianco</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana <b>S. Pio da Pietrelcina – memoria</b> Gc 3,13-18; Sal 36; Lc 19,11-27 <b>I poveri ereditano la terra</b></p>	<p><b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (San Rocco) Int defunto Giovanni Boselli</p> <p><b>Ore 20.30 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int defunto Nichetti Giacomo</p>
<p><b>GIOVEDI' 24 SETTEMBRE</b> rosso</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana <b>S. Tecla – memoria facoltativa</b> Gc 4,1-10; Sal 50; Lc 19,37-40 <b>Fammi grazia, o Dio, nella tua misericordia</b></p>	<p><b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int defunti Famiglie Bussola, Maggi e Nervetti</p> <p><b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int defunti Di Girolamo Vita Maria in Colucci e Brancaccio Maria Rosa</p> <p><b>Ore 20.30 Santa Messa a Casirate</b></p>
<p><b>VENERDI' 25 SETTEMBRE</b> bianco</p> <p><b>S. ANATALO e tutti i Santi Vescovi milanesi</b></p> <p><b>Festa – Liturgia delle ore propria</b> Ger 33,17-22; Sal 8; Eb 13,7-17; Mt 7,24-27 <b>Li hai coronati di gloria e di onore</b></p>	<p><b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int defunti Famiglie Bronzi e Bargigia</p> <p><b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int defunta Di Luzio Antonia</p>
<p><b>SABATO 26 SETTEMBRE</b> rosso</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana <b>Ss. Cosma e Damiano – m.f.</b> Dt 15,12-18b; Sal 97; Fm 1,8-21; Mt 8,5-15 <b>Acclamate davanti al nostro re, il Signore</b></p>	<p><b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int defunto Acerbi Mario</p> <p><b>Ore 11.00 Matrimonio Gloria e Alberto</b></p> <p><b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int defunto Congiunti Marco</p>
<p><b>DOMENICA 27 SETTEMBRE</b> rosso</p> <p><b>+ V DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE</b></p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana Dt 6,4-12; Sal 17; Gal 5,1-14; Mt 22,34-40 <b>Ama il Signore e ascolta la sua parola</b></p>	<p><b>Ore 08.00 Santa Messa</b> a Mettone <b>Ore 09.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) <b>Ore 10.00 Santa Messa</b> a Casirate Olona <b>Ore 11.00 Santa Messa 1° comunione</b> <b>ore 11.00 Santa Messa in oratorio</b> <b>ore 16.00 Santa Messa 1° comunione</b> <b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale)</p>



## Messaggio dell'Arcivescovo Mario Delpini per la Giornata diocesana per il Seminario

### **Non è obbligatorio essere stupidi**

Le cose talora si capiscono al contrario. L'ovvio è una specie di virus che produce quella malattia insidiosa che è l'ottusità. Il pane sulla tavola è una ovvietà. L'ottuso non può capire il significato del pane, perché è ovvio. Se però il pane non c'è e uno lo cerca, allora si può capire. Non è soltanto pane, è anche dono, è anche lavoro, è storia di amore, scienza, pazienza, conquista.

### **Vivere nell'ovvio rischia di rendere stupidi.**

Non è però obbligatorio essere stupidi. La sapienza, cioè la comprensione e l'apprezzamento della vita, è frutto di una ricerca, di un desiderio, di una sete che convince a mettersi in cammino. Si parte dall'intuizione che nelle vicende della vita, nelle relazioni, nelle «cose da fare» è iscritta una promessa.

Il Seminario con la sua proposta e i seminaristi con le loro scelte possono seminare nelle comunità in cui vivono quella provocazione che sveglia dall'ottusità, che apre domande e dimostra che è stupido porsi domande sulla vita quando la vita è finita.

### **E voi che cosa ne sapete della vita?**

Ci sono di quelli che trovano bizzarra la domanda. Perché mai si dovrebbe cercare un senso alla vita? Si vive. E basta. Ci sono di quelli che trovano deprimente la domanda. Si vive, ma là in fondo, già si intravede l'abisso del nulla che avanza e avanza. Sta divorando la vita. Siamo nati per morire. Ci sono di quelli che intendono la domanda non come un interrogativo, ma come una chiamata. Della vita, infatti, sanno che nessuno dà a sé stesso la vita. Ricevendo la vita, accolgono anche la parola che ne dice il senso. «Ti ho chiamato alla vita per renderti partecipe della mia vita, la vita eterna e felice» dice Dio; e ogni voce di mamma e di papà, ogni premuroso accudimento, ogni trepidazione sono eco della rivelazione della tenerezza di Dio. «Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature» (Sal 145,9).

I seminaristi si mettono in cammino per fare della loro vita un dono, perché hanno ascoltato la rivelazione: la vita è dono, è solo donando che si vive.

### **Le condizioni per lo stupore**

«Dalla parola del Signore furono fatti i cieli» (Sal 33,6). Così ci viene indicato che il mondo proviene da una decisione, non dal caos o dalla casualità... La creazione appartiene all'ordine dall'amore» (papa Francesco, *Laudato si'*, 77). E tuttavia la bellezza rimane muta e il senso delle cose rimane enigmatico. Ci vorrebbe una parola che si faccia ascoltare o almeno una sorpresa che induca a pensare, uno stupore che disponga a contemplare. Gli amici di Dio sono uomini e donne che abitano la terra e non solo custodiscono la bellezza del mondo, ma creano le condizioni per lo stupore, il desiderio dell'ascolto. I seminaristi con la loro testimonianza suscitano interesse, curiosità, talora anche sconcerto. Sono tra gli amici di Dio e, seminando bellezza, favoriscono le condizioni per lo stupore. La Giornata per il Seminario si offre a tutta la comunità diocesana come un momento di grazia: può segnalare che non è obbligatorio essere stupidi, si può capire qualche cosa della vita e fare dello stupore una porta di ingresso alla bellezza della vita.

Perché non celebrarla bene?